

Riunione Plenaria OdV
231
Integrità e trasparenza

Lunedì 02.12.2013
h 15



Strategie anticorruzione tra risposta pubblica
ed esperienza privata

Maria Teresa Brassiolo
Presidente Transparency International Italia



TRANSPARENCY INTERNATIONAL

Transparency International è l'Organizzazione Non Governativa leader nel mondo nella lotta alla corruzione.

Fondata nel 1993 è presente in oltre 90 Paesi nel Mondo: i Capitoli Nazionali di TI combattono la corruzione, coinvolgendo Governi, società civile, mondo delle imprese, media e Istituzioni per promuovere sistemi più trasparenti, responsabili e virtuosi.



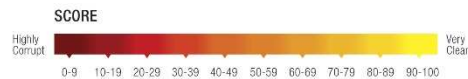
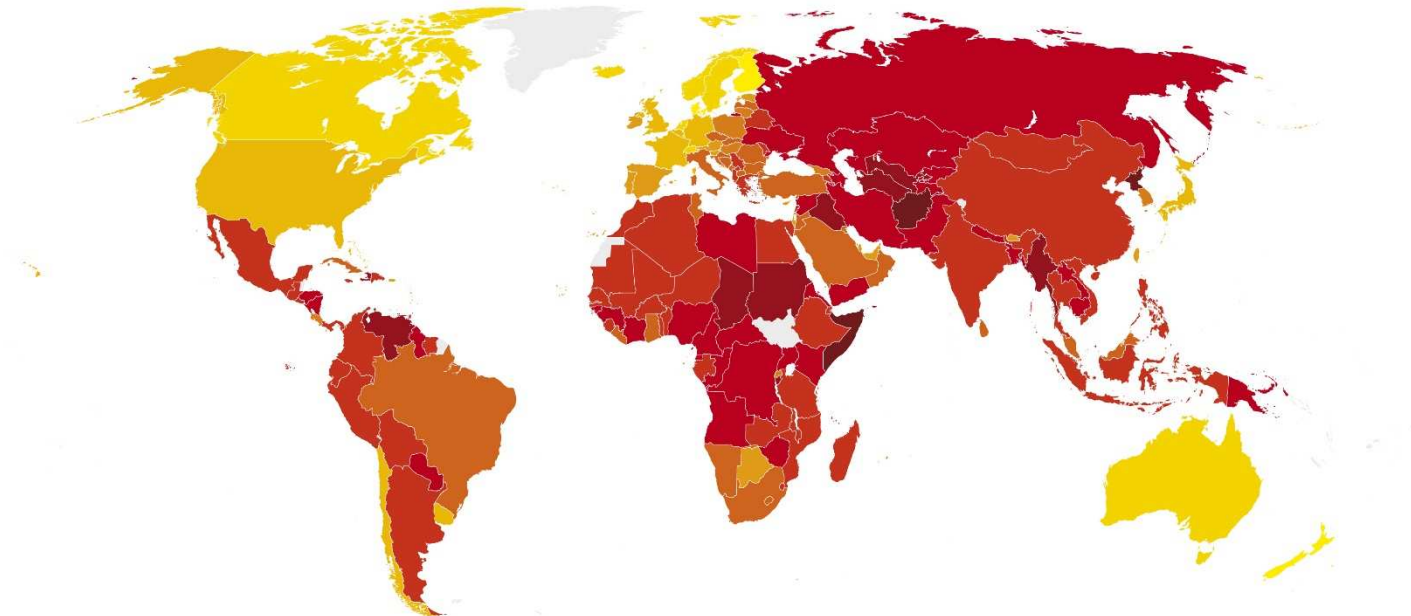
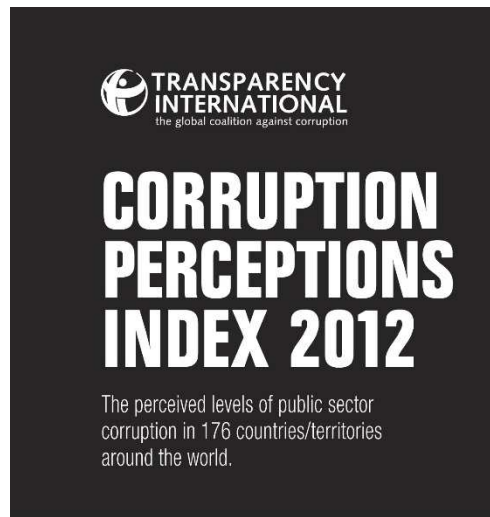
Transparency International Italia

Maria Teresa Brassiolo

President



MISURARE LA CORRUZIONE



© 2012 Transparency International. All rights reserved.

Transparency International Italia

Maria Teresa Brassiolo

President



DEFINIRE LA CORRUZIONE

Pubblico ufficiale che riceve, per sé o per altri, denaro od altre utilità che non gli sono dovute.

Generica

CORRUPTION IS THE ABUSE OF ENTRUSTED POWER FOR PRIVATE GAIN.

IT HURTS EVERYONE WHO DEPENDS ON THE INTEGRITY OF PEOPLE IN A POSITION OF AUTHORITY.

TRANSPARENCY INTERNATIONAL

[...] il concetto di corruzione che viene preso a riferimento nel presente documento ha un'accezione ampia. **Esso è comprensivo delle varie situazioni in cui, nel corso dell'attività amministrativa, si riscontri l'abuso da parte di un soggetto del potere a lui affidato al fine di ottenere vantaggi privati.**

PIANO NAZIONALE ANTICORRUZIONE (11/09/2013)



DEFINIRE LA CORRUZIONE

«CORRUPTION»

Tangenti

Appalti e forniture, «speed up», concessioni

Peculato

Esempi dei gruppi consiglieri in Lazio e Lombardia

Nepotismo

Concentrazione di poteri nelle mani delle stesse famiglie (Università)

Clientelismo

Nomina di conoscenti o personaggi influenti / utili indipendentemente dalle effettive capacità. (Sanità)

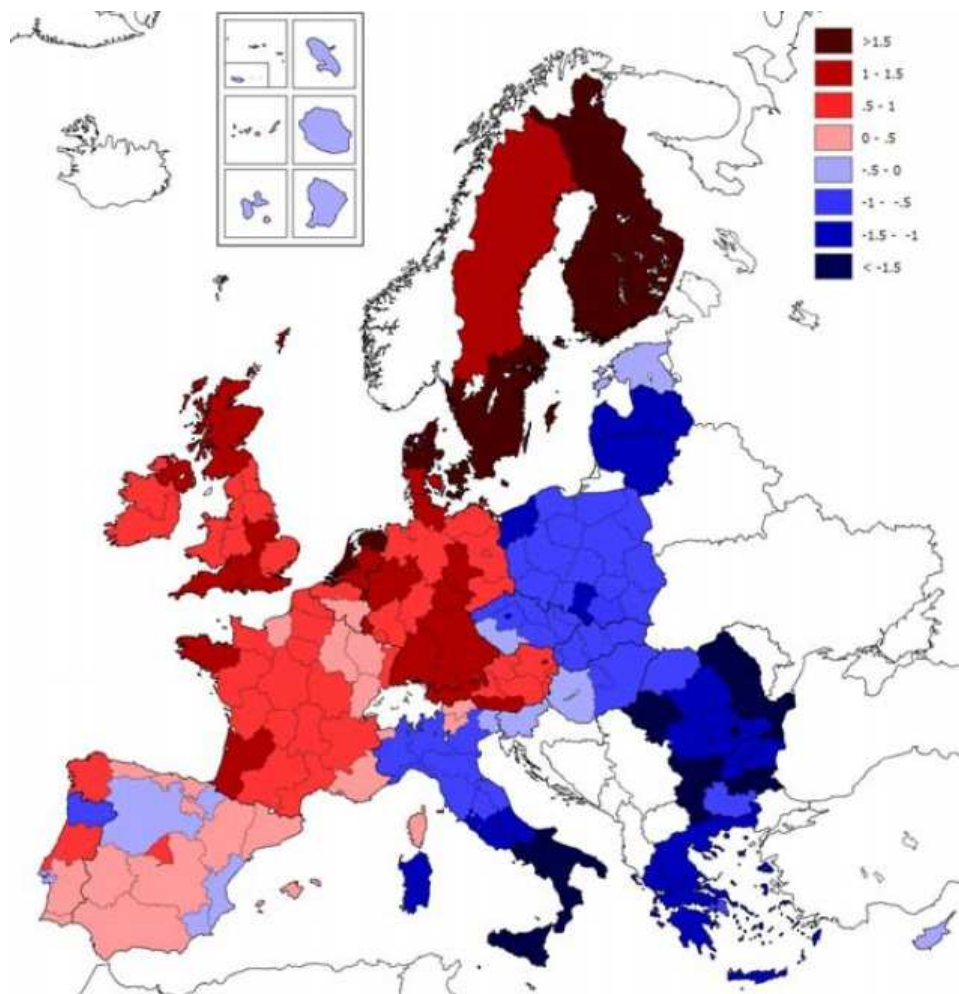
...Conflitto di interessi

...Pressioni indebite

...Porte girevoli



MISURARE LA CORRUZIONE



QUALITY OF GOVERNANCE AT REGIONAL LEVEL

→ **CORRUZIONE**

Se si analizza il pilastro «Corruzione», la situazione appare però peggiore sia a livello nazionale che regionale.

A parte Trentino Alto Adige e Val d'Aosta, tutte le altre regioni sono ampiamente sotto la soglia della sufficienza.



MISURARE LA CORRUZIONE



Adeguito ●●●●●●●●●● Del tutto inadeguato

Dimensioni analizzate:

- Risorse
- Indipendenza
- Trasparenza
- Integrità
- Rendicontazione
- Attività anticorruzione



MISURARE LA CORRUZIONE

Ogni «pilastro» viene analizzato in tre delle sue dimensioni fondamentali: **capacità, governance e ruolo**.

Queste tre dimensioni sono a loro volta composte da diversi indicatori: **risorse e indipendenza** per quanto concerne la funzionalità; **trasparenza, responsabilità e integrità** per quanto concerne la governance.

L'ultima dimensione, riguarda il ruolo del settore nel **contrasto alla corruzione**.

NIS 2011 | GOVERNANCE E RUOLO NEL CONTRASTO ALLA CORRUZIONE



**OPACITA' NORMATIVA E
MANCATA APPLICAZIONE**

**SCARSO ACCESSO ALLE
INFORMAZIONI**

**DEBOLI SISTEMI DI
CONTROLLO**

**STATO DI CONFLITTO TRA
ISTITUZIONI DI GOVERNANCE**

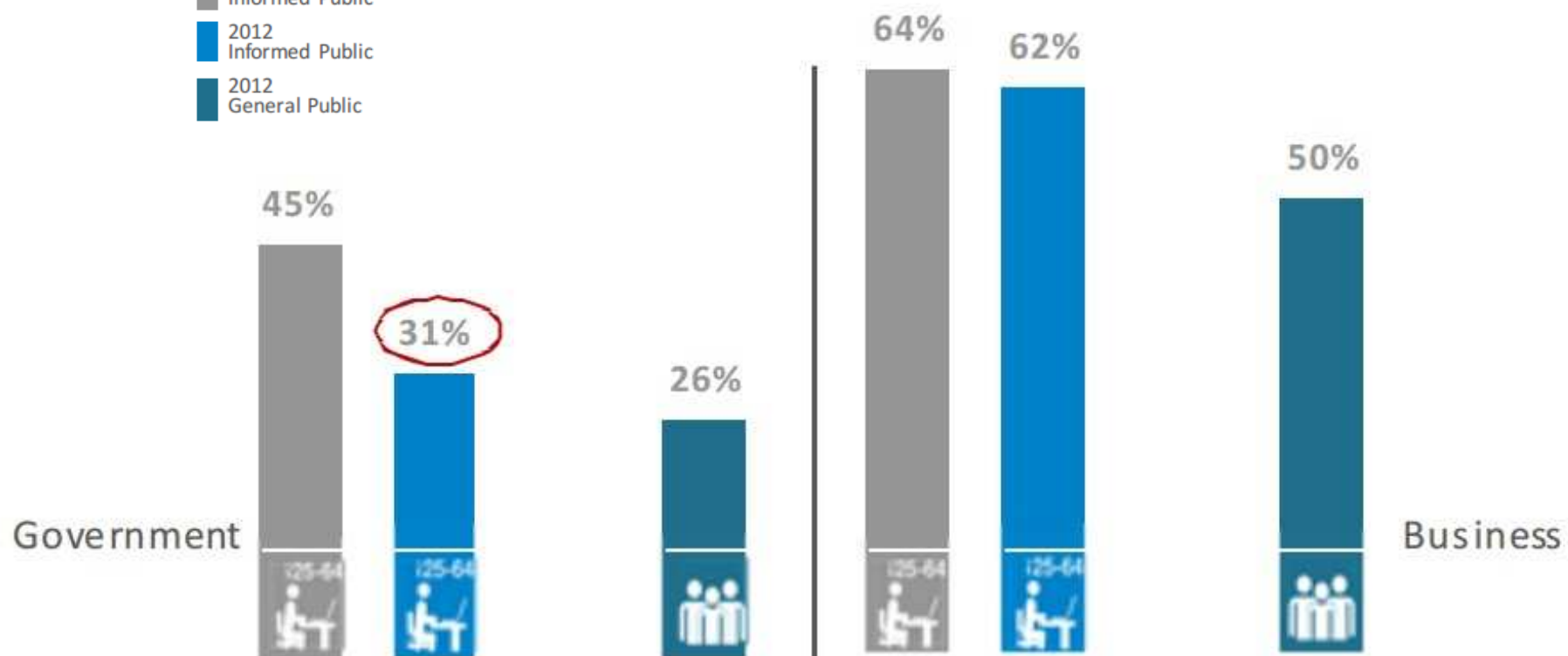


SFIDUCIA

TRUST IN INSTITUTIONS - ITALY

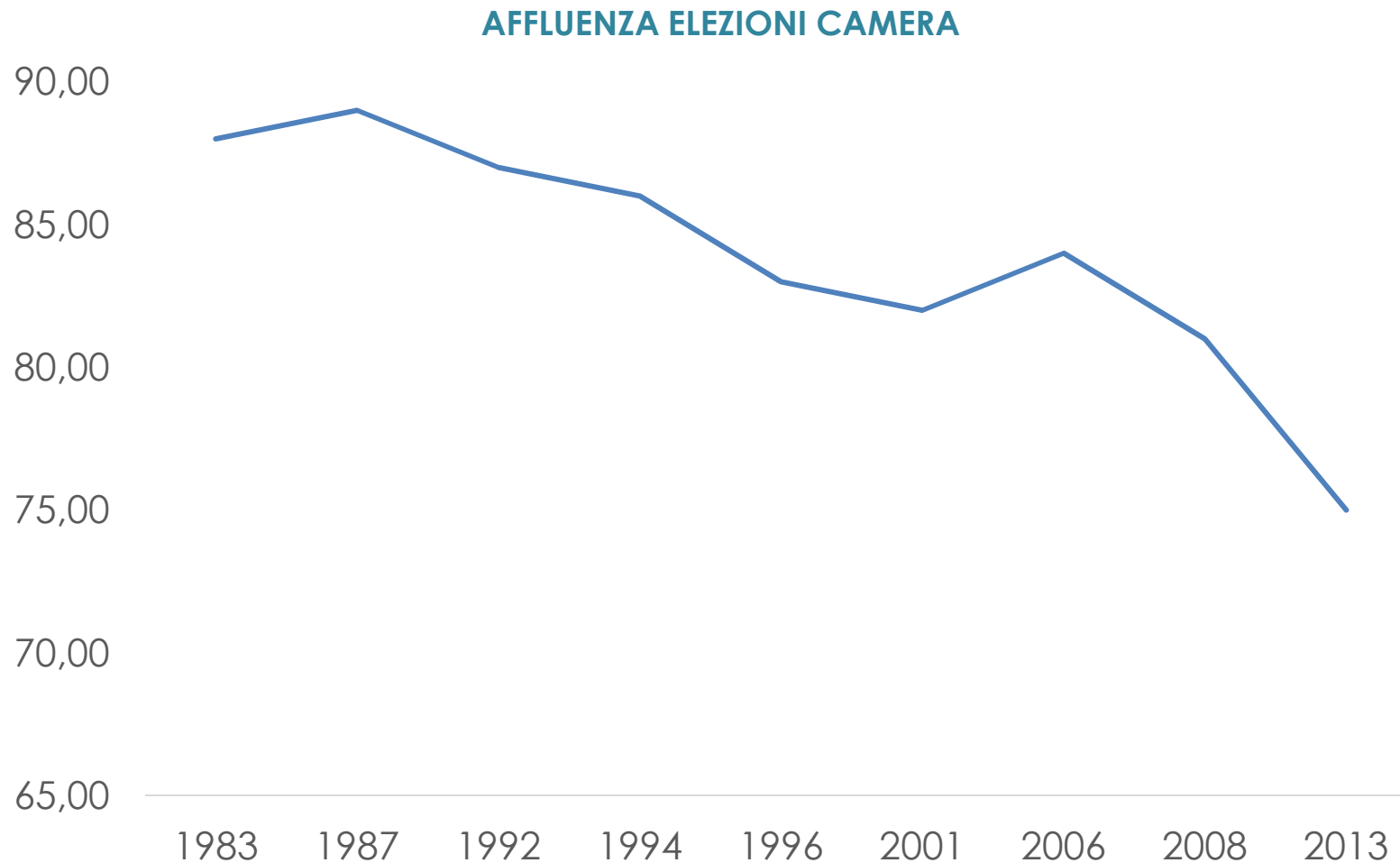


- 2011 Informed Public
- 2012 Informed Public
- 2012 General Public





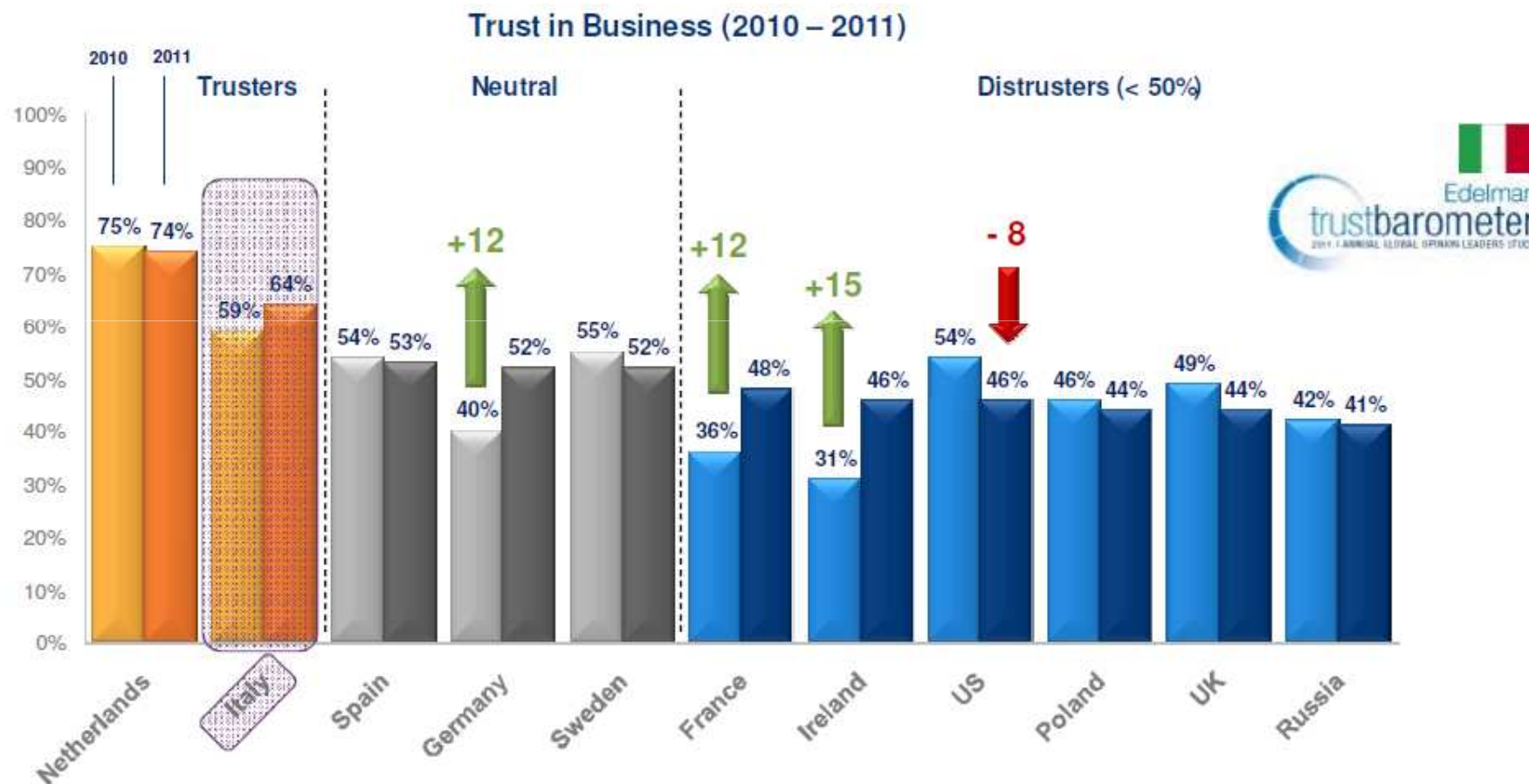
SFIDUCIA





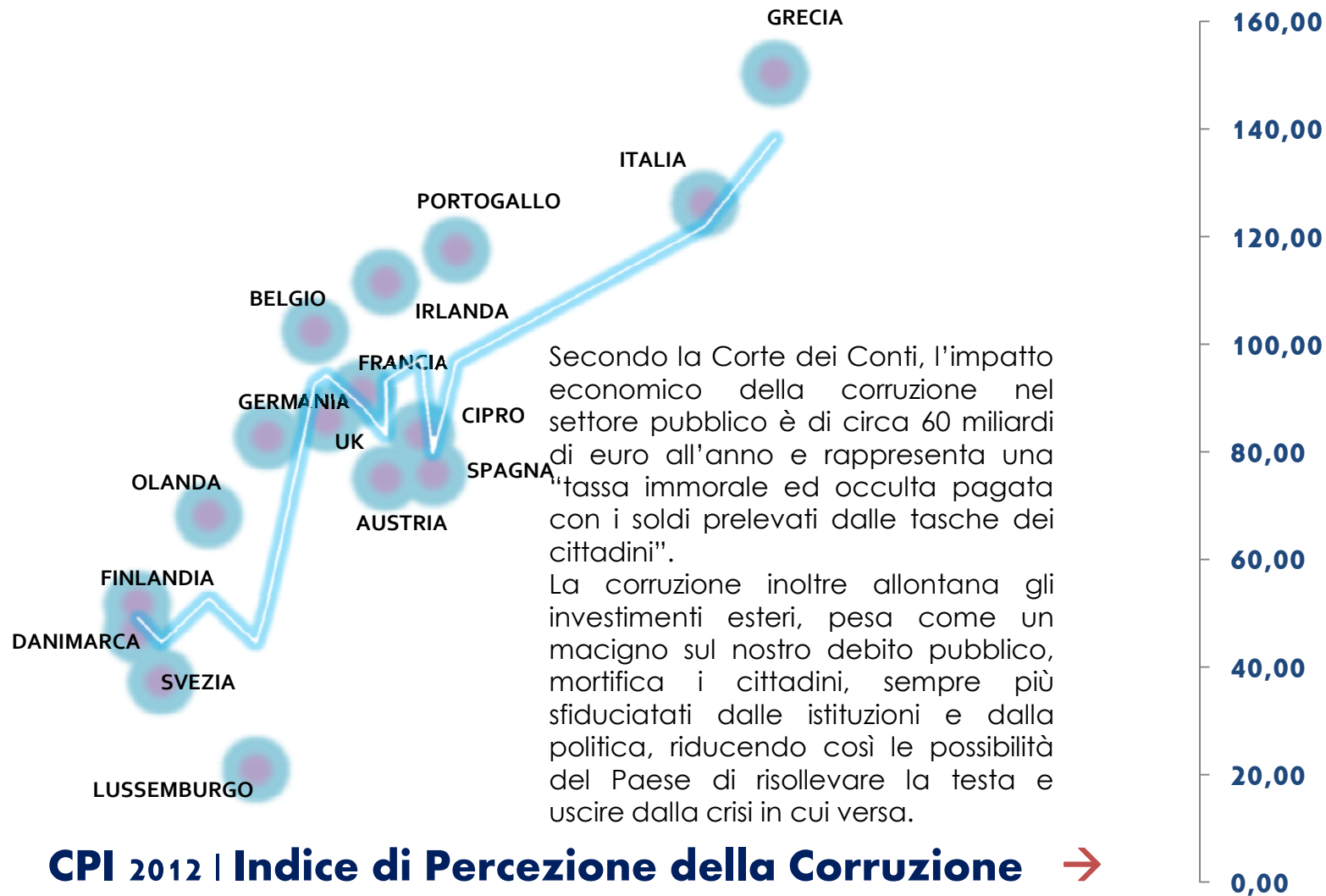
Fiducia nell' economia – Trust Barometer di Edelman

Secondo il **Trust Barometer 2011 di Edelman**, l'Italia si colloca ai primi posti in Europa per quanto concerne la «Fiducia nel settore economico».





DEBITO



Secondo la Corte dei Conti, l'impatto economico della corruzione nel settore pubblico è di circa 60 miliardi di euro all'anno e rappresenta una "tassa immorale ed occulta pagata con i soldi prelevati dalle tasche dei cittadini".

La corruzione inoltre allontana gli investimenti esteri, pesa come un macigno sul nostro debito pubblico, mortifica i cittadini, sempre più sfiduciati dalle istituzioni e dalla politica, riducendo così le possibilità del Paese di risollevarsi la testa e uscire dalla crisi in cui versa.

← CPI 2012 | **Indice di Percezione della Corruzione** →



CORRUZIONE E DISOCCUPAZIONE



RIPARTE IL FUTURO DAVIDE FRANZETTI

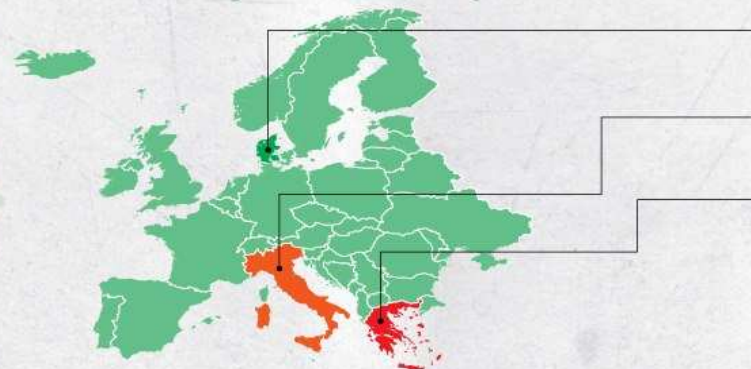
meno corrotto										CLASSIFICA CORRUPTION PERCEPTION INDEX										più corrotto								
DANIMARCA	FINLANDIA	SVEZIA	NORVEGIA	PAESI BASSI	ISLANDA	LUSSEMBURGO	GERMANIA	BELGIO	REGNO UNITO	FRANCIA	AUSTRIA	IRLANDA	CIPRO	SPAGNA	ESTONIA	PORTOGALLO	SLOVENIA	POLONIA	MALTA	UNGHERIA	LITUANIA	REP. Ceca	LETONIA	SLOVACCHIA	ROMANIA	ITALIA	BULGARIA	GRECIA



CORRUPTION PERCEPTION INDEX (CPI)

L'indice di percezione della corruzione, in inglese Corruption Perception Index (CPI), è un indicatore che viene pubblicato annualmente dal 1995 da Transparency International. L'indice ordina 174 Paesi del mondo sulla base "del livello secondo il quale l'esistenza della corruzione è percepita fra uffici pubblici e politica".

{ in europa }



- DANIMARCA**
CPI: 90 (posizione # 1 al mondo)
DISOCCUPAZIONE GIOVANILE: 13.7%
- ITALIA**
CPI: 42 (posizione # 72 al mondo)
DISOCCUPAZIONE GIOVANILE: 36.5%
- GRECIA**
CPI: 36 (posizione # 94 al mondo)
DISOCCUPAZIONE GIOVANILE: 57.0%
- MEDIA EUROPA**
CPI: 65
DISOCCUPAZIONE GIOVANILE: 24.3%

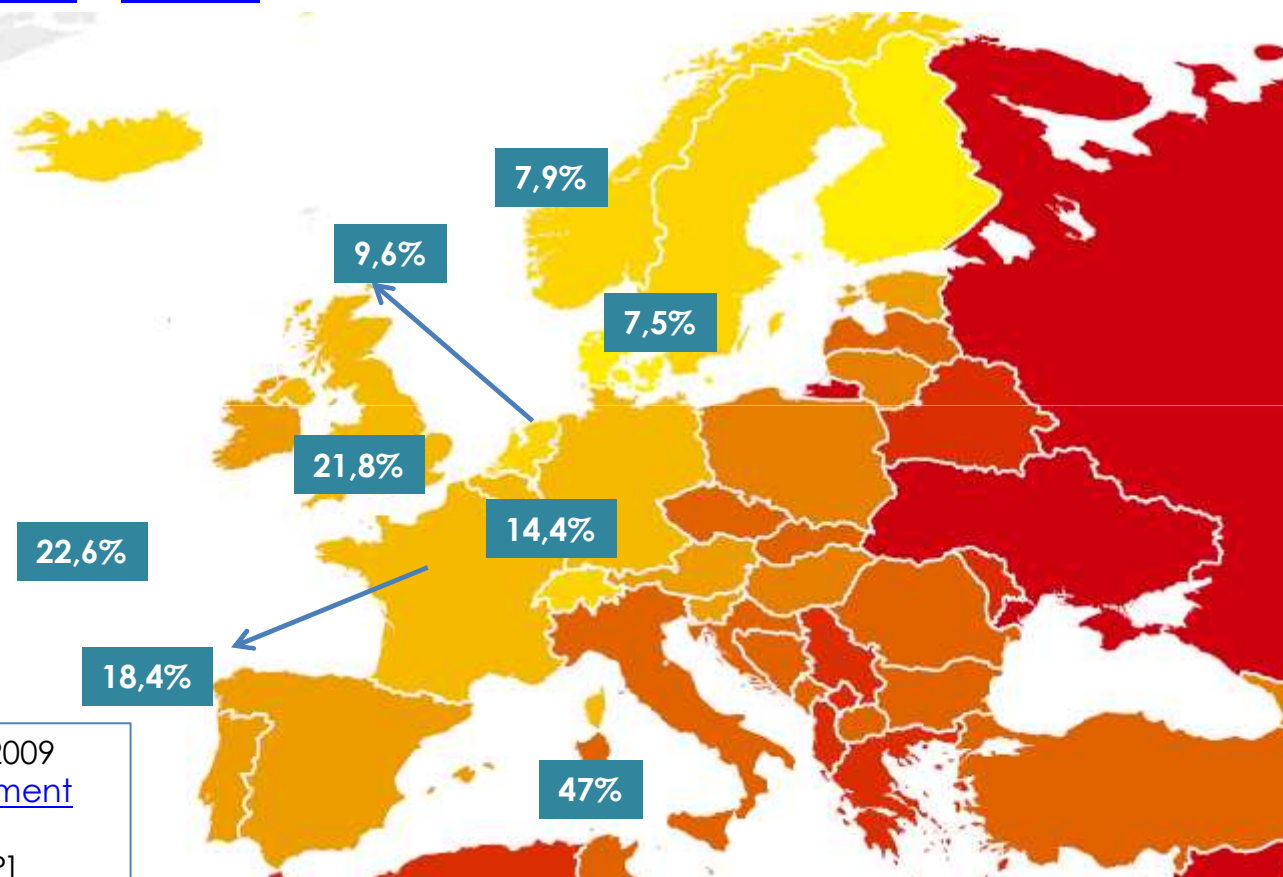
Tendenza elaborata su dati Eurostat pubblicati il 30.11.2012 - La classifica dei paesi deriva dal Corruption Transparency Index 2012 di Transparency International





CORRUZIONE, UN PROBLEMA CULTURALE

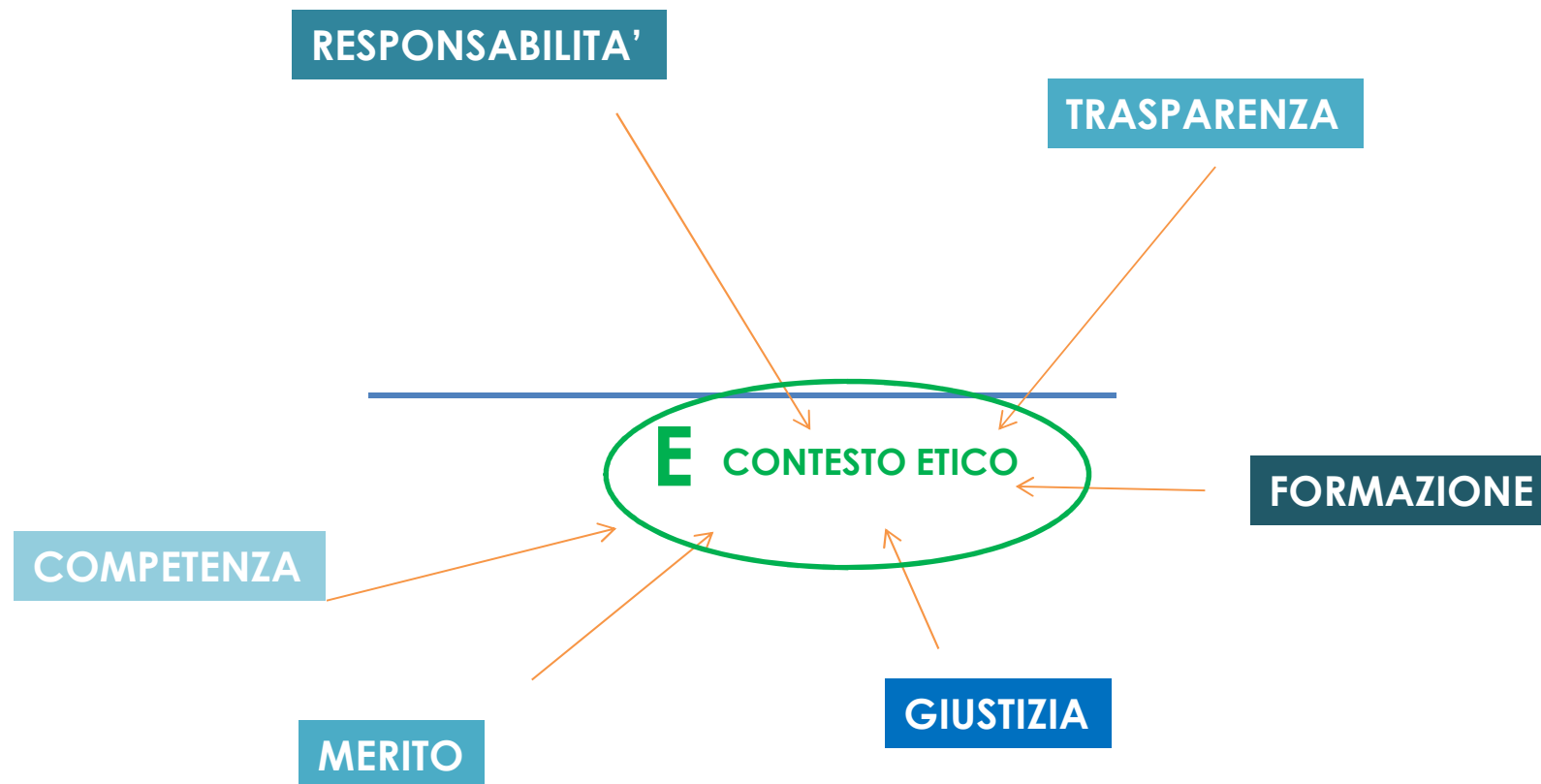
Con il termine **analfabetismo funzionale** si designa l'incapacità di un individuo di usare in modo efficiente le abilità di lettura, scrittura e calcolo nelle situazioni della vita quotidiana.



Risultati ottenuti nel 2009 dal [Human Development Report](#)
[Pubblicato da UNDP]



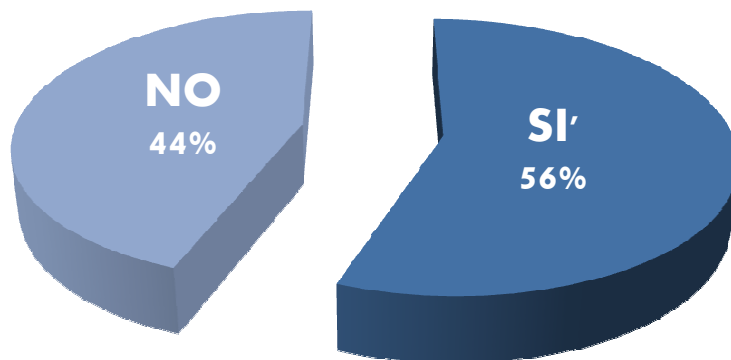
COME FAVORIRE L'INTEGRITA'





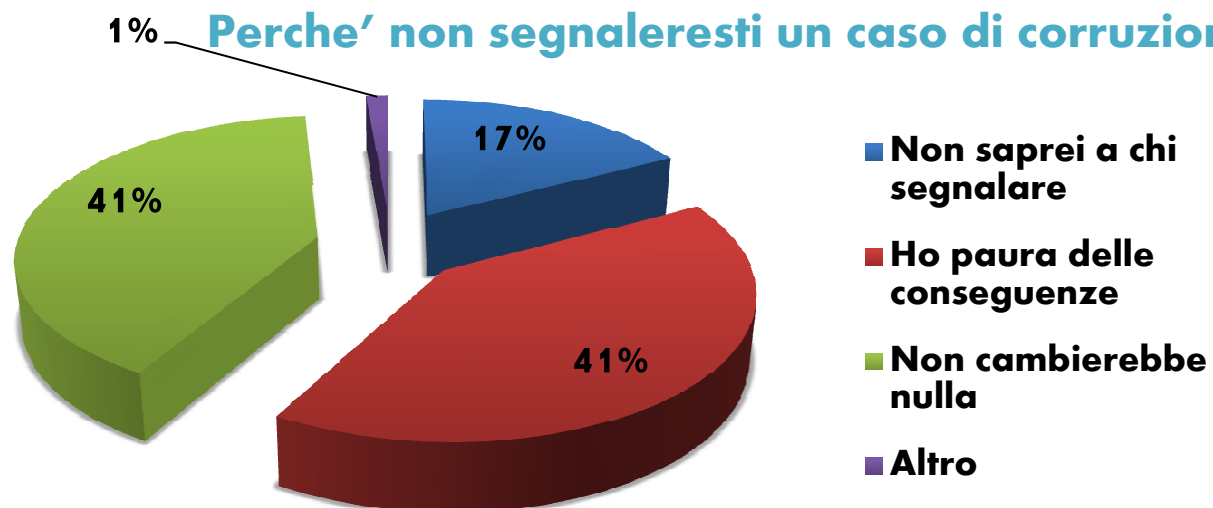
WHISTLEBLOWING

Segnaleresti un episodio di corruzione?



Global Corruption Barometer 2012
di Transparency International

Perche' non segnaleresti un caso di corruzione?



GLI STRUMENTI DI TI-IT

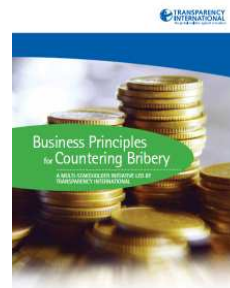
Percorso Base

CheckList for SelfAudits



Identificazione aree e temi sensibili ad interventi migliorativi

a cura di Transparency Italia 



Percorso Avanzato



Il Valore dei Valori

Workshop



Consapevolezza dei Valori ed emersione dei Valori Condivisi

a cura di Transparency Italia 

Ethical Management

Workshop



Percorso al Management Etico ed evoluzione verso l'Ethical Leadership.

a cura di Transparency Italia 

Transparency International Italia

Maria Teresa Brassiolo

President



Progetti e risultati

GREEN CLEAN MARKET . Prevenzione e lotta alla
corruzione nei settori ad alta innovazione della
GREEN ECONOMY

RACCOMANDAZIONE AL SETTORE PUBBLICO E
AL SETTORE PRIVATO



PROGETTO SANITA'

Verifica assetto organizzativo

La governance e I processi di lavoro nelle ASL e nelle strutture private

Efficacia e efficienza

Infiltrazioni corruttive

Gestione . Responsabilità e poteri



Casi di corruzione in sanità' 2012 (1)

Settore		Nome indagine/ descrizione fatto	Regione/Area (Organo)	fonte
Farmaceutica	1	Do ut Des: Regali ai pediatri per vendere più farmaci	Italia (NAS Bologna)	Il mattino di Padova 17 ottobre 2012
	2	Arrestati 3 medici e 3 imprenditori per corruzione e comparaggio	Nord Est (NAS Udine)	Quotidiano Sanità 16 novembre 2011
	3	Medici corrotti per favorire casa farmaceutica	Italia (NAS Roma)	Gaianews.it 18 ottobre 2012
	4	«Prese tangente per alzare il prezzo di un farmaco». Indagato senatore Pdl	Italia (Procura Milano)	Corriere della Sera 26 marzo 2010
	5	"Cartello per far lievitare i prezzi" - Antitrust contro le big dei farmaci	Italia (Antitrust)	La Repubblica, 20 aprile 2005
Negligenza (intramoenia)	6	Intramoenia, record in Campania - costa 1,5 milioni la truffa dell'Asl 2	Campania	La Repubblica, 7 marzo 2012
	7	Policlinico, scandalo intramoenia - visite con truffa per 50 medici	Puglia	La Repubblica, 2 maggio 2011
	8	Perugia, ginecologo fa visite in intramoenia ma l'Asl non lo sa: denunciato per peculato e truffa	Umbria	Umbria24, 20 gennaio 2013
	9	truffa al Ssn sull'intramoenia: denunciati 10 medici	Lazio (GdF Roma)	Il mondo, 8 novembre 2012
	10	Arrestato il superchirurgo Macchiarini «Approfittava della fragilità dei malati»	Toscana (GdF Firenze)	Corriere Fiorentino, 27 settembre 2012
	11	«A Cetera tangenti per 100mila euro» L'ex primario accusato di corruzione	Veneto (GdF Belluno)	Corriere del Veneto, 7 luglio 2012
	12	Scandalo sanità a Napoli, soldi in nero per saltare le liste d'attesa al Cardarelli	Campania (Procura di Napoli)	Il Messaggero, 7 marzo 2012



Casi di corruzione in sanita' 2012 (2)

Nomine	13	Le nomine di Fiorito in ospedali e Asl E il manager lo ringraziò	Lazio	Corriere della Sera, 8 ottobre 2012
	14	Le nuove nomine nella sanità un'altra spartizione Pdl-Lega	Lombardia	La Repubblica Milano, 23 gennaio 2013
	15	Gli interessi della "Lobby di Dio" nel sistema sanitario lombardo	Lombardia	Il Fatto Emilia Romagna, 18 agosto 2011
	16	Sanità, ignorato lo stop del ministero - via libera ai contratti per i primari	Sicilia	La Repubblica Palermo, 21 gennaio 2013
	17	Asl, le strane spese di Capodanno dei direttori generali non confermati	Veneto	Il Gazzettino 27 gennaio 2013
	18	Scandalo Sanità, sette arresti Ferrero indagata si dimette	Piemonte	La Repubblica Torino, 27 maggio 2011
	19	Corruzione, concussione, turbativa d'asta Tutte le accuse al senatore Tedesco	Puglia	Il Fatto Quotidiano, 20 luglio 2011. Aggiornamenti
	20	Le pressioni della giunta di Vendola sulle nomine della sanità pugliese	Puglia	Il Giornale, 15 ottobre 2011
Procurement	21	Scandalo Sanità, sette arresti Ferrero indagata si dimette	Piemonte (GdF Torino)	La Repubblica Torino, 27 maggio 2011
	22	Sanità, truffa milionaria alla Asl - "Nessun controllo sulle spese"	Puglia (GdF San Severo)	La Repubblica Bari, 10 giugno 2013
	23	Cure e pasti ad ammalati fantasma, truffa da 5 milioni di euro alla sanità	Lazio (carabinieri Roma)	Corriere della Sera, 9 giugno 2009
	24	San Giovanni, assegnato maxi appalto Ma le forniture non arrivano	Lazio	Paesesera, 21 novembre 2012
	25	Appalti pilotati tra mazzette e regali	Lombardia	Gazzetta di Mantova, 12 gennaio 2013 Corriere della Sera,



Casi di corruzione in sanita' 2012 (3)

	26	Appalti truccati, anche il dg alla Sanità lombarda tra gli indagati	Lombardia (Procura di Milano)	Il fatto quotidiano, 11 dicembre 2011
	27	Sanità, 7 arresti in Lombardia: tra questi l'ex direttore della Padania. Indagato anche l'ex dg Lucchina	Lombardia (DIA)	Il sole 24 ore, 12 marzo 2013
	28	Corruzione nella sanità siciliana all'ospedale civico	Sicilia	Virgilio.it, 29 gennaio 2013 (aggiornamento hercole.it 10 ottobre 2013)
	29	Privilegi e corruzione all'Ospedale Civico di Palermo, arresti domiciliari per 2 dirigenti	Sicilia	Siciliamediaweb 25 marzo 2010
	30	Corruzione per forniture di protesi - Tre agli arresti domiciliari, 13 indagati	Operazione Carpentiere, Toscana (NAS Firenze)	La Nazione 16 giugno 2008
Sanità privata	31	Lo scandalo Formigoni	Lombardia	
	32	Lo Scandalo Tedesco - Angelucci	Puglia	
	33	Rimborsi gonfiati per le operazioni sei medici indagati per truffa	Toscana	La Repubblica, 30 novembre 2011
	34	Truffe sui drg	Italia	Le Mani sulla Sanità, di Alessio d'Amato

Proposte sanita'

1. Risanare il rapporto tra politica e sanità.
2. Rendere trasparenti le forme di utilizzo delle risorse pubbliche.
3. Aumentare l'efficienza ed intensificare i controlli sull'attività dei medici e dello staff.
4. Riesaminare e modificare le procedure di controllo sulle spese.
5. Promuovere l'etica tra i medici e lo staff contro ogni forma di corruzione.
6. Aumentare controlli sull'esecuzione dell'appalti in sanità.
7. Pubblicare indicatori di attività e di risultati dell'attività dei medici e dei dirigenti.
8. Accreditare le strutture sanitarie private sulla base delle loro effettive capacità e sinergie con il pubblico.
9. Aumentare il confronto competitivo tra le case farmaceutiche.
10. Promuovere il ruolo delle vedette civiche con sistemi di whistleblowing.
11. Rendere pubblici tutti i pagamenti effettuati nella sanità ai diversi livelli.
12. Definire in maniera più funzionale i rapporti tra sistema pubblico e sanità privata.
13. Aumentare la disponibilità di dati aperti sulla spesa sanitaria e adottare i più elevati standard internazionali.
14. Revisionare le regole di finanziamento della spesa sanitaria.
15. Prevenire il rischio di infiltrazioni del crimine organizzato e l'utilizzo di canali non certificati nel sistema dei servizi e delle forniture.

Proposte GREEN CLEAN MARKET (1)

PER IL SETTORE PUBBLICO

1. Rafforzare la consapevolezza della rilevanza dei processi di alta innovazione ai fini del benessere di breve, medio e lungo periodo degli individui e delle comunità, e dunque dell' esigenza di proteggere in modo particolare tali mercati da distorsioni e illegalità.
 2. Forte semplificazione normativa e regolamentare, che tenga anche conto delle diverse esigenze fra grandi, medie e piccole imprese.
 3. Riforma e riduzione degli incentivi pubblici.
 4. Forte coordinamento degli indirizzi normativi e omogeneità regolamentare (a livello internazionale, comunitario, nazionale, territoriale).
 5. Abolizione dei controlli *ex-ante* e rafforzamento dei controlli *in-itinere* ed *ex-post*.
 6. Introduzione di strumenti di Responsabilità delle Istituzioni e di Responsabilità Sociale delle Amministrazioni per la valutazione dei risultati e degli effetti delle politiche pubbliche.
 7. Elaborazione e diffusione di dati unici, confrontabili e leggibili, per evitarne un uso strumentale.
 8. Promozione presso la società civile di una informazione sostanziale e non demagogica, ivi inclusa una appropriata formazione scientifica scolastica di base.
 9. Obbligo di avvalersi di un advisor tecnico nel *Green Procurement* da parte delle stazioni appaltanti.
 10. Abolizione o forte riduzione/ridefinizione delle competenze del TAR sulla *green eco-nomy*.
 11. Consolidamento da parte della magistratura delle competenze tecniche e della conoscenza delle dinamiche d'impresa relative ai settori *green*.
 12. Procedure con tempi certi sui pagamenti, anche per generare la bancabilità dei titoli di credito verso la PA.
- ...

Proposte GREEN CLEAN MARKET (2)

PER IL SETTORE PUBBLICO

...

13. Messa a sistema delle buone pratiche amministrative, ai fini di una loro sistematizzazione e diffusione, anche tramite l'istituzione di una banca dati condivisa.

14. Adozione dei Patti d'Integrità, ai fini di promuovere la tutela della trasparenza e della concorrenza nelle gare di appalto.

15. Adozione delle metodiche e procedure di *whistleblowing*, e promozione del *whistleblowing* a favore delle imprese.

16. Rafforzamento della collaborazione tra imprese e autorità pubbliche, tramite un forte coordinamento fra Camera di Commercio, Tribunale e Prefettura.

PER IL SETTORE PRIVATO

1. Rafforzare le azioni formative e organizzative volte a consolidare una corretta cultura d'impresa.

2. Rafforzare e valorizzare, anche in termini di visibilità, il proprio track-record di buone pratiche e competenze distintive.

3. Impegno da parte delle imprese che partecipano alle gare a garantire che gestiranno, indicativamente, la maggior parte della commessa.

4. Adozione di modelli organizzativi che rafforzino la tutela dell'impresa dagli effetti di eventuali comportamenti scorretti individuali al suo interno, ivi inclusa l'adozione di strumenti di *whistleblowing* e il non utilizzo di incentivi distortivi.

5. Rafforzare i sistemi di verifica e controllo della integrità delle imprese aderenti.



PROGETTI UE 2013-14-15

BENI CONFISCATI

LOBBYING

PRESIDENZA UE

CALCIO SCOMMESSE

ALAC

SVEGLIATI



PROGETTI ITALIA

Ministero Funzione Pubblica/TI-It

PROGETTO SISTEMICO NAZIONALE: APPLICAZIONE LEGGE
190/2012 Sistemi di prevenzione nel sistema pubblico

PROGETTO UNIONCAMERE TI-It – Luiss Ricerca, applicazione,
diffusione, monitoraggio Dlgs.231/2001 + 190/2012

PROGETTO MINISTERO AFFARI ESTERI – TI-IT – Diffusione
internazionale applicazione Leggi anticorruzione

PROGETTO EDUCAZIONE



CORRUZIONE, UN PROBLEMA CULTURALE

Premialità



Cooperazione



CORRUZIONE, UN PROBLEMA CULTURALE

Educazione nelle scuole



- September 2009- June 2010 /Secondary School in Vimercate (Monza): 1 class involved (around 25 students)
- September 2010- June 2011/Secondary School in Vimercate (Monza): 2 meetings, 3 classes involved (around 50 students) + final event (5 classes participated)
- September 2010- June 2011/Liceo Cottini (Turin): 1 class involved
- September 2011-June 2012/Secondary School in Vimercate (Monza): 4 meetings, 3 classes involved (around 50 students) + final events (4 classes participated)
- September 2012-June 2013: planning in 5 schools (4/6 classes each): in Milan, Varese, Monza (2), Caltanissetta.

Transparency International Italia

Maria Teresa Brassiolo

President